

DISCIPLINARE DI GARA

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA, REALIZZAZIONE E
GESTIONE DI N. 2 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA
DI ACQUA FILTRATA "CASA DELL'ACQUA"**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI
SERVIZI**

CUP : J27H13002080003

CIG: 5958692431

ART. 1) - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Striano (NA) Via Sarno n. 01 - Sito Internet: www.comune.striano.na.it.

ART.2) - TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Ai sensi del disposto dell'art. 14 d.lgs. n.163/2006 trattasi di concessione di servizi disciplinata dall'art. 30 d.lgs. n. 163/2006.

ART. 3) - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto "Progettazione definitiva-esecutiva, realizzazione e gestione di n. 2 impianti di distribuzione pubblica di acqua filtrata – Casa dell'Acqua".

ART.4) - CATEGORIE DELLE OPERE

Categoria prevalente: OG1 – classifica I

ART. 5) - LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La superficie da occupare per l'allocazione delle strutture si trova nel territorio di Striano (NA) e in particolare nelle seguenti zone:

- a) *Area mercato in Via Risorgimento*
- b) *Area parcheggio comunale in via Poggiomarino*

Il tutto come meglio specificato ed individuato nello studio di fattibilità elaborato dall'Amministrazione comunale.

ART. 6) IMPORTO DELL'INVESTIMENTO

L'importo dell'investimento è in linea presuntiva pari alla somma di in € **118.750,00 iva compresa**.
Il quadro economico relativo ai lavori è composto presuntivamente nel seguente modo:

• Importo per la realizzazione dell'intervento (chiavi in mano)	= € 95.000,00
• IVA (10%)	= € 9.500,00
• Spese tecniche e di coordinamento	= € 11.300,00
• Oneri previdenziali 4%	= € 450,00
• <u>IVA su spese tecniche 22%</u>	<u>= € 2.500,00</u>
TOTALE	= € 118.750,00

ART. 7) FONTI NORMATIVE

La gara è soggetta alla lex specialis costituita dal bando e dal presente disciplinare.

In considerazione del combinato disposto dell'art. 30, commi 1 e 7, d.lgs. n. 163/2006, il Codice dei contratti pubblici non si applica alle concessioni di servizi, salvo per la parte IV inerente la normativa sul contenzioso e l'art. 143, comma 7, in quanto compatibile.

La gara si svolgerà nel rispetto dei principi generali relativi ai contratti pubblici ed a tal fine la Stazione Appaltante richiama, a titolo di autovincolo, alcune disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e del relativo regolamento di esecuzione in quanto compatibili.

ART.8) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinata dall'art. 83, della citata normativa, ponendo a base di gara uno studio di fattibilità-preliminare.

Il proponente deve presentare un'offerta contenente i seguenti elaborati:

- a) una progettazione di livello definitivo;
- b) relazione gestione servizio
- c) elementi dell'offerta economica.

Il tutto come meglio specificato nei seguenti articoli

L'Amministrazione aggiudicatrice può aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta congrua e corrispondente all'interesse pubblico.

ART. 9) - CRITERI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte presentate entro il termine di scadenza del bando è effettuata da una Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 d.lgs. n. 163/2006 in quanto compatibile, nel rispetto dei seguenti parametri di valutazione ed attribuendo i relativi punteggi:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A	Offerta tecnica	Totale 55
a1	Qualità architettonica del manufatto	15
a2	Qualità tecnica dell'impianto	10
a3	Attività di gestione del servizio	15
a4	Variante progettuale migliorativa	15
B	Offerta economica	Totale 37
b1	Canone concessione	15
b2	Prezzo lavori	6
b3	Tariffa acqua gassata	8
b4	Tariffa acqua liscia	8
C	Offerta temporale	Totale 8
c1	Durata dei lavori	8

Qualità architettonica del manufatto

L'elaborato progettuale deve evidenziare attraverso dettagliata relazione ed al contempo mediante immagini grafiche ovvero rendering la qualità dell'intervento complessivo valutata sulla base del grado dell'inserimento nel contesto ambientale ed urbano esistente;

Qualità tecnica dell'impianto

La relazione tecnico-illustrativa, anche con l'ausilio di grafici e schede deve evidenziare le caratteristiche tecniche degli impianti, la portata d'acqua erogata e il numero degli erogatori presenti in ogni struttura ;

Attività di gestione del Servizio

Una relazione che illustri la frequenza e metodi con la quale verranno effettuati i controlli normativi, le disinfezioni e le sanificazioni, oltre alle verifiche sanitarie previste per legge.

Inoltre devono essere specificate le tempistiche degli interventi di assistenza, di manutenzione e ripristino in caso di danneggiamento e malfunzionamento degli impianti.

La relazione deve inoltre illustrare le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa.

Eventuale variante migliorativa del progetto

La proposta di variante deve essere accessoria e migliorativa rispetto al progetto a base di gara.

Le varianti progettuali migliorative non devono tradursi in una diversa ideazione del progetto, del tutto alternativa rispetto a quello voluto dalla Stazione Appaltante.

Inoltre devono essere precisate le ragioni che giustificano l'adattamento proposto e le variazioni alle singole prescrizioni progettuali, dando prova, in tal modo, che la variante garantisce l'efficienza del progetto e le esigenze della Stazione Appaltante sottese alla prescrizione variata.

Qualora la variante rientri nei limiti suddetti la proposta migliorativa sarà valutata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- a) compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti;
- b) grado di compatibilità con le caratteristiche dello specifico contesto naturale, paesaggistico ed ambientale;
- c) grado di compatibilità con gli obiettivi dello studio di fattibilità che prevede un'opera che soddisfi l'esigenza del territorio circa il contenimento della produzione dei rifiuti e dell'impatto ambientale ma che sia in grado di offrire anche ulteriori e più qualificati servizi all'utenza;

Canone di concessione

Somma al netto dell'Iva (se dovuta) offerta sull'importo a base d'asta del *canone* annuo di gestione erogato al comune e quantificato in **Euro 3.500,00 a base d'asta**. Per l'elemento "canone di concessione" non sono ammesse offerte in ribasso ma solo in rialzo.

Tariffa acqua gassata

Minor prezzo al litro offerto. La somma posta a base d'asta è **Euro 0,05**.

Tariffa acqua liscia

Minor prezzo al litro offerto. La somma posta a base d'asta è **Euro 0,05**.

Prezzo

Indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sul prezzo-contributo che il Comune corrisponde al concessionario. In caso di discordanza prevale il valore indicato in lettere.

La somma posta a base di gara è stabilita in **€ 95.000,00 oltre Iva**.

Durata dei lavori

Il tempo offerto ed il relativo ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il valore indicato in lettere. Per quanto riguarda il criterio "durata lavori" si informa che il tempo previsto dalla stazione appaltante è pari a **60 giorni naturali e consecutivi** a far data dal verbale di consegna. L'offerta non può prevedere un tempo per i lavori inferiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna.

Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" non sono ammesse offerte in aumento.

Descrizione del metodo di attribuzione dei punteggi e relative specificazioni:

Il punteggio di cui agli elementi di valutazione individuati ai punti a1 – a2 – a3 – a4 della suddetta tabella è attribuito mediante la media dei coefficienti variabile da zero ad uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari ai sensi della lettera a) punto 4 del citato allegato G.

I punti relativi all'elemento di valutazione **b1 (canone di concessione)** verranno attribuiti con la formula seguente:

L'attribuzione dei punteggi avviene assegnando un coefficiente da 0 alla misura massima sottoindicata :

b 1) Maggiore percentuale di rialzo sul canone minimo stabilito dall'art. 9 del disciplinare (fattore ponderale 15)

Verrà assegnato il punteggio max di 15 punti all'offerta della ditta che presenterà la percentuale di rialzo maggiore sui canoni minimi stabiliti dall'art. 9 del Disciplinare. Quindi per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

Percentuale di rialzo più alta offerta / **PUNTI 15**

Percentuale di rialzo maggiore sui canoni minimi stabiliti dall'art. 9 del Disciplinare = attribuzione di 15 punti all'offerta con la percentuale di rialzo più alta, procedendo all'attribuzione dei punteggi per i valori successivi sulla base della seguente formula:

$$X = \frac{C}{P_i} \times PO$$

Dove:

X= Coefficiente totale attribuito al concorrente iesimo

Pi= Percentuale di rialzo più alta

C= Coefficiente 15

PO= Percentuale di rialzo offerta

I punti relativi all'elemento di valutazione **b2 – b3 – b4 (Tariffa acqua gassata , Tariffa acqua liscia e Prezzo)** verranno attribuiti secondo la formula seguente:

$$X = \frac{C}{P_i} \times PO$$

Dove:

X= Coefficiente totale attribuito al concorrente iesimo

Pi= Percentuale di ribasso più alta

C= Coefficiente (6 per il prezzo lavori – 8 per la tariffa acqua gassata ed 8 per la tariffa acqua liscia)
PO= Percentuale di ribasso offerta

I punti relativi all'elemento di valutazione **c1 (Durata dei lavori)** verranno attribuiti secondo la formula seguente:

$$(T_{max} - T_i) / (T_{max} - T_{min}) \times \text{Max punti}$$

T_{max} = tempo a base di gara 60 (sessanta giorni);

T_i = tempo offerto dal concorrente;

T_{min} = Tempo minimo offerto dai concorrenti.

ART.10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento della presente concessione i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea partecipano alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006 in quanto compatibile.

Ciascun concorrente non può partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero non può partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I Consorzi stabili, i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi tra imprese artigiane sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione del predetto divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

ART. 11) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale:

- insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti pubblici di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006, in capo ai soggetti ivi espressamente richiamati;

Requisiti di idoneità professionale:

- I soggetti che intendono partecipare alla procedura di gara, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare la loro iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. L'attività deve essere compatibile con quella oggetto della concessione.

Requisiti economico-finanziari:

- Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento della concessione, al fine di dimostrare la loro capacità economica e finanziaria, devono fornire almeno una idonea referenza bancaria rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa e che questa opera con puntualità e correttezza. Tutta la documentazione relativa all'attestazione dell' Istituto di credito deve essere rilasciata dallo stesso alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico

sigillato e datato con data antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;

La dichiarazione dell' Istituto di credito relativa al requisito suddetto deve essere prodotta dagli operatori economici in sede di partecipazione alla gara, **a pena di esclusione**.

Requisiti tecnico professionali

- Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento della concessione devono aver gestito 4 (quattro) strutture (impianti di distribuzione pubblica di acqua filtrata) negli ultimi tre anni (2011-2012-2013) in Comuni superiori a 5000 abitanti. Il requisito predetto può essere provato in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

Requisiti per eseguire lavori pubblici

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura di gara qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico - organizzativo:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

I requisiti di cui alla lett. a),b),c) sono dichiarati in sede di domanda di partecipazione con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; la loro sussistenza è accertata dall'Amministrazione aggiudicatrice secondo le disposizioni vigenti in materia.

In caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Requisiti per la progettazione

I soggetti che non possiedono *i requisiti di progettazione* richiesti devono, ai sensi dell'art. 53 c. 3, del D.lgs. n. 163/2006, alternativamente:

- indicare uno dei soggetti elencati all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti per la progettazione, cui affidare, in caso di aggiudicazione, le attività di progettazione (***progettista indicato***);
- associare, quale mandante di raggruppamento temporaneo di tipo verticale (per le attività di progettazione) uno dei soggetti elencati all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.lgs n. 163/2006, in possesso dei requisiti per la progettazione (***progettista associato***).

Uno stesso Progettista non può essere associato o indicato da due o più concorrenti, **pena l'esclusione di tutti i soggetti concorrenti**

Il progettista indicato o associato, oltre a possedere le qualifiche professionali, deve aver espletato, negli ultimi dieci anni, servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferisce il servizio da affidare per un importo globale pari a **€ 40.000,00 3/C**

In caso di riunione temporanea di progettisti il progettista capogruppo deve possedere i requisiti predetti nella misura del 50%. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal/i mandante/i. Il mandatario, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale prevista dal presente disciplinare, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del

bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi. I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 90, comma 1, lettera g), d.lgs. n. 163/2006 devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e) e f), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.lgs. n. 163/06 nelle dichiarazioni deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Il possesso dei requisiti è verificato dall'Amministrazione aggiudicatrice attraverso il sistema AVCPASS.

ART. 12) AVVALIMENTO

In attuazione del disposto dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il **concorrente** - singolo (lettere a), b), c), del comma 1 dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006) - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra deve essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 2 dell'art. cit. e precisamente:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- b) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006;
- e) **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria **si obbliga** nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che

appartiene al medesimo gruppo, **dichiarazione sostitutiva attestante** il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente.

In ossequio alla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea riguardo il disposto dell'art. 49, comma 6, d.lgs. n. 163/2006, è ammesso avvalimento plurimo e frazionato; dove per avvalimento plurimo si intende che il concorrente si avvale di più di un soggetto al fine di avere tutti i requisiti previsti nei documenti di gara; per avvalimento frazionato si intende l'ipotesi in cui il concorrente si avvale di un solo soggetto ma ognuno di essi da solo non possiede un determinato requisito o determinati requisiti ed è solo cumulando i propri con quelli dell'altro che viene raggiunta la soglia richiesta.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Si rammenta che per i concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea l'attestazione di qualificazione non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Essi si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani nei documenti di gara.

ART. 13 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da *cauzione provvisoria* di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione deve essere pari al due per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, e deve essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 d.lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve avere validità per **almeno 12 mesi** dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia **per ulteriori 90 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico, segnala in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n.

163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituisce **causa di esclusione**.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito web dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

ART. 12) – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana e su carta da bollo e devono pervenire, **a pena di esclusione**, a mano o a mezzo servizio postale, **presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Striano** sito in via Sarno n. 1, 80040 Striano (NA) **entro le ore 12 del 22/12/2014**.

Il mancato recapito entro il termine indicato è a rischio del richiedente.

La domanda deve essere presentata, **a pena di esclusione**, in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura all'indirizzo sopra indicato, recante all'esterno l'esatta denominazione o ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale, numero telefonico, numero di fax, indirizzo e-mail/pec del concorrente, nonché la dicitura **"PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI N. 2 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA DI ACQUA FILTRATA"**.

Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti, ex art. 34, comma 1 lett. d), consorzi ordinari di concorrenti ex art. 34 comma 1 lett e) e gruppi europei di interesse economico, ex art. 34 comma 1 lett f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. oppure imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del precitato Decreto, il plico succitato deve riportare **l'esatta denominazione o ragione sociale di ciascuno degli operatori economici che costituiscono o che si impegnano a costituire i raggruppamenti temporanei o i consorzi**.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, d.lgs. 163/2006, a pena di esclusione, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che intendono riunirsi o consorziarsi.

Non saranno presi in considerazione i plichi non rispondenti alle caratteristiche prescritte oppure giunti oltre il termine stabilito.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, **quattro buste**, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara, il relativo codice e la dicitura, rispettivamente

Busta A – "Documentazione Amministrativa"

Busta B – "Offerta Tecnica"

Busta C – "Offerta Economica"

Busta D - "Offerta temporale"

"BUSTA A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta A - Documentazione amministrativa devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti :

- **domanda** di partecipazione (**Allegato A**), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso sia costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di consorzi cooperativi e artigiani e di consorzi stabili nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 per quali consorziati il consorzio concorre e per questi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito alla domanda deve essere allegato mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

In caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti alla domanda devono essere allegati l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio o GEIE in copia autentica.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito devono essere allegate le dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c) la quota di partecipazione al raggruppamento, la percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente.
- Le predette dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

- **attestazione** di qualificazione, in corso di validità, in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni in originale o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi, rilasciata/e, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata.
- in mancanza di attestazione SOA, **dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità**, in ordine al possesso dei requisiti per eseguire lavori pubblici previsti nell'art 11 del presente disciplinare (**Allegato A**).

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea)

- **dichiarazione/i sostitutiva/e** resa/e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e sm e i., , **con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità**, in ordine al possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani; oppure, documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani.
- **Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità, attestante** il possesso dei requisiti di idoneità professionale e tecnico - organizzativi previsti dal presente disciplinare di gara (**Allegato A**).
- **dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/200, con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità, con cui il concorrente attesta**, indicandole specificatamente, di **non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma I, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), t), m), m-bis), m-ter), m-quater)** del D.Lgs. n. 163/2006 (**Allegato art. 38**) e precisamente:
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 d.lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 d.lgs. n. 159/2011; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo I, della direttiva 2004/118/CE; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; *il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non è tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna;*
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 11 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s. m.; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; *si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.*
- nei cui confronti **non** risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7, comma 10, d.lgs. n. 163/2006](#) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- di **non** aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; *si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC;*
- che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 1999;
- che nei propri confronti **non** è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m. e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma I, del decreto legge 4 luglio 2006, 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);
- nei cui confronti, ai sensi [dell'articolo 40, comma 9-quater, d.lgs. n. 163/2006](#) **non** risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7, comma 10, del cit. decreto legislativo](#) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultati aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti [dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui [all'articolo 6 d.lgs. n. 163/2006](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione*

sul sito dell'Osservatorio);

- che **non** si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. **A tal fine il concorrente allega, alternativamente:**
 - a. la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui [all'articolo 2359 del codice civile](#) con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b. la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui [all'articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c. la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

In caso di consorzi cooperativi, artigiani, stabili le attestazioni di cui alle all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), d.lgs. n. 163/2006, devono essere rese anche dai consorziati per cui il consorzio concorre.

- **Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità, attestante** la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese il concorrente è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari (**Allegato A**);
- **Una idonea referenza bancaria** rilasciata da istituto di credito bancario o intermediario autorizzato ai sensi del d.lgs. n. 385/1993;
- **Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità**, con cui il concorrente attesta di aver gestito almeno n. 4 (quattro) strutture (impianti di distribuzione pubblica di acqua filtrata negli ultimi tre anni (2011-2012-2013) in Comuni superiori a 5000 abitanti. **A tal fine ne allega elenco con specificazione del periodo di svolgimento (Allegato A).**
- **Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 , con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità, (Allegato A)** con cui il concorrente attesta di possedere i requisiti di progettazione o effettua le dichiarazioni di cui all'art 11 del presente disciplinare in ordine ai requisiti di progettazione.
I soggetti indicati o associati per la progettazione devono altresì dichiarare (**Allegato B**):
 - a) di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, d.lgs. n. 163/2006;
 - b) di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m. E i.;
 - c) che nei propri confronti non è stata disposta la sospensione o la revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza da parte degli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari o da parte dell'Autorità giudiziaria;
 - d) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 253 DPR n. 207/2010 in quanto compatibile;
 - e) l'esistenza dei requisiti di cui agli artt. 254, 255, 256 DPR n. 207/2010 in quanto compatibili, in caso di società di ingegneria, di società professionali o di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria.Le suddette dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
- **Dichiarazione resa ai sensi del DPR. N. 445/2000 , con allegata fotocopia del documento**

d'identità in corso di validità, con cui il concorrente dichiara (Allegato A):

1. l'impegno a reperire prioritariamente manodopera e maestranze locali , previa valutazione di idoneità alle mansioni, con particolare riferimento a soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione che versano in particolari situazioni di disagio economico sociale, sulla base di elenchi resi disponibili dai servizi sociali del Comune, in misura pari ad almeno il 50% dei lavoratori da impiegare nell'appalto.
2. le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, e nello schema di convenzione approvato con delibera del Consiglio Comunale;
4. il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, la pec;
5. di autorizzare l'amministrazione ad inviare a mezzo pec le comunicazioni inerenti la presente gara
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa ed ai fini della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione;
7. il PassOE rilasciato all'operatore economico al momento della registrazione al sistema AVCPpass;

- **Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n.445/2000, con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità, di presa visione della documentazione tecnica e dello stato dei luoghi (Allegato C), dalla quale risulti che il titolare/socio o il direttore tecnico dell'impresa (come risultante nel Certificato della Camera di Commercio o nell'Attestazione SOA), o in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituito o ancora da costituirsi, ai sensi dell'art. 37, comma 8, d.lgs. n. 163/2006, il soggetto rappresentante della capogruppo/mandataria designata o un dipendente dell'impresa, munito di apposita delega riportante la qualifica all'interno dell'impresa:**

- abbia personalmente preso visione ed esaminato la documentazione e lo stato dei luoghi;
- abbia preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- abbia preso conoscenza e ed abbia tenuto in considerazione, nella formulazione dell'offerta, le condizioni contrattuali e gli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

Possono prendere visione degli elaborati e dei luoghi, procuratori muniti di apposita procura, o tecnici (geometra, perito edile o altro titolo equivalente) iscritti all'Albo professionale, muniti di apposita delega in carta intestata della ditta con indicate le generalità e l'iscrizione (luogo e numero) al relativo Albo professionale.

Una persona può eseguire sopralluoghi e visionare la documentazione tecnica in rappresentanza/delega di una sola impresa.

La documentazione è consultabile presso il Servizio Tecnico LL.PP. Del Comune di Striano, ubicato in via Sarno n. 1, 80040 Striano (NA), previo appuntamento da fissare telefonicamente ai numeri 081/8276202. Non è stabilito il rilascio di alcuna attestazione da parte della Stazione appaltante in merito al sopralluogo, né si prevede che dipendenti della stessa siano presenti all'atto del sopralluogo da parte dei concorrenti.

Presso la Cartoleria "La Tecnica" in Sarno (SA), via Prol/to Matteotti tel. 081/5136115, è possibile invece a spese dell'interessato richiedere, copia del progetto completo, del capitolato, del bando e di tutti gli allegati.

- **Dichiarazione , resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m. e i., con allegata fotocopia**

del documento d'identità in corso di validità, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari finalizzati a prevenire infiltrazioni criminali recati dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i (Allegato D);

- Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m. e i, con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità, di accettazione delle clausole previste dal Protocollo d'Intesa stipulato con l'ufficio Territoriale di Governo (Allegato E)
“La stazione appaltante si riserva di acquisire preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs 252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara
- cauzione provvisoria, valida per almeno 12 (dodici) mesi dalla data di presentazione dell'offerta, presentata secondo le modalità indicate all'art.13 del presente disciplinare;

“BUSTA B” OFFERTA TECNICA

Nella “Busta B – Offerta tecnica” devono essere contenuti a pena di esclusione:

UNA PROPOSTA PROGETTUALE, contenente un progetto completo di almeno tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui al D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali rendering. L'elaborato progettuale deve evidenziare la qualità del progetto delle opere nel suo complesso:

- Qualità architettonica del progetto
- Qualità tecnica dell'impianto
- Eventuale variante migliorativa del progetto

UNA RELAZIONE SUL MODELLO GESTIONALE che illustri in maniera chiara e dettagliata le attività di gestione del servizio.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso si tratti di un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; all'offerta, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; l'offerta può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

“BUSTA C” OFFERTA ECONOMICA

Nella “Busta C– Offerta economica” deve essere contenuta a pena di esclusione (Allegato F):

UNA OFFERTA ECONOMICA che indichi i fattori economici offerti quali:

- Canone di concessione
- Prezzo-contributo
- Tariffa acqua gassata
- Tariffa acqua liscia

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso si tratti di un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; all'offerta, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; l'offerta può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

“BUSTA D” OFFERTA TEMPORALE

Nella “Busta D-Offerta temporale” deve essere contenuta a pena di esclusione (Allegato G):

UNA OFFERTA TEMPORALE che indichi il tempo offerto per l'esecuzione dei lavori ed il relativo ribasso in cifre e lettere. In caso di discordanza prevale il valore indicato in lettere. Si rammenta che il tempo previsto dalla stazione appaltante è pari a **60 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'offerta non può prevedere un tempo per i lavori inferiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine previsto nel bando per la sua presentazione.

ART. 13) SVOLGIMENTO DELLA GARA

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte l'Amministrazione aggiudicatrice nomina apposita Commissione ai sensi dell'art. 84 d.lgs. n. 163/2006

La prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice ha luogo **il giorno 20/12/2014 alle ore 9:30** presso gli uffici del Servizio Lavori Pubblici del Comune, siti in via Sarno n. 1, 80040 Striano (NA).

Nella prima seduta la Commissione, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, procede a :

1. a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
2. a verificare la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno delle buste A, B, C e D la propria firma.
3. ad aprire le buste A – Documentazione amministrativa ed a valutare la documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissibilità delle offerte ed in particolare la Commissione:
 - verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazioni di controllo e, in caso di esito positivo, provvede ad escludere entrambi i concorrenti;
 - verifica che uno stesso concorrente non abbia partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti oppure che non abbia partecipato alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, pena l'esclusione di entrambi;
 - verifica che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), c) d.lgs. n. 163/2006 hanno indicato di concorrere, non abbiano partecipato alla gara in altra forma e, in caso di esito positivo, provvede ad escludere sia il consorzio che il consorziato dalla gara.
4. Qualora sia necessario l'esercizio del soccorso istruttorio di cui al successivo art. 14 del presente disciplinare né dà atto nel verbale della seduta;
5. a dare lettura dell'elenco dei candidati ammessi e di quelli ammessi con riserva, in quanto in relazione a questi ultimi è necessario esercitare il soccorso istruttorio;
6. al sorteggio di un numero pari al 10%, arrotondato all'unità superiore, dei concorrenti che hanno presentato l'offerta nei termini ammessi (anche con riserva), al fine del controllo a campione del possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 48, comma 1, d.lgs. n. 163/2006, in quanto compatibile.
7. All'apertura delle Buste B – Offerta Tecnica dando atto nel verbale della seduta dei documenti ivi contenuti e procedendo all'esclusione dei candidati che non hanno redatto l'offerta in conformità alle disposizioni del presente disciplinare che prescrivono modalità di redazione dell'offerta a pena di esclusione.

In una o più sedute riservate la Commissione procede alla valutazione dell'offerta tecnica.

*Si precisa che le offerte che non raggiungano un punteggio minimo stabilito **in complessivi 20 punti**, saranno escluse in quanto ritenute non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione*

concedente e non potranno passare alla fase di valutazione dei criteri di natura quantitativa.

Successivamente in seduta pubblica, comunicata ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 5 giorni, il Presidente della Commissione procede a dare lettura dell'elenco degli ammessi alla gara e degli esclusi, all'esito dell'eventuale soccorso istruttorio disposto nella prima seduta pubblica o all'esito del controllo sul possesso dei requisiti dei concorrenti sorteggiati nella prima seduta pubblica. Il Presidente procede, inoltre, a dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi alla gara.

I motivi dell'esclusione sono comunicati ai concorrenti esclusi nel rispetto del disposto dell'art. 79 d.lgs. n. 163/2006 in quanto compatibile. In caso di esclusione per mancato possesso dei requisiti la Commissione né dà comunicazione ai competenti uffici dell'Amministrazione aggiudicatrice affinché provvedano all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione all'A.N.A.C. ai fini dell'inserimento del concorrente escluso nel casellario informatico delle imprese nonché all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Nella medesima seduta pubblica di gara la Commissione procede all'apertura prima di tutte le buste C – Offerta Economica e poi di tutte le buste D – Offerta temporale e, attribuiti tutti i punteggi relativi agli elementi di valutazione prescritti nel presente disciplinare, procede all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che abbia presentato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa all'esito dell'esame della Commissione, salvo che non risulti necessaria la valutazione dell'anomalia dell'offerta di uno o più concorrenti che viene effettuata ai sensi degli artt. 86 e ss. d.lgs. n. 163/2006 in quanto compatibili.

La Commissione individuato l'aggiudicatario provvisorio rimette gli atti all'Amministrazione aggiudicatrice per l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte dell'organo competente ai sensi degli artt. 11 e 12 d.lgs. n. 163/2006 in quanto compatibili.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che abbia ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procede alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinviare data o orario delle sedute pubbliche a mezzo di avviso sul sito istituzionale del Comune.

ART.14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

La Stazione Appaltante invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni all'esito delle verifiche effettuate dalla Commissione di gara.

In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, d.lgs. n. 163/2006 in ordine ai requisiti di ordine generale, la Stazione appaltante, all'esito delle verifiche effettuate dalla Commissione di gara, assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del predetto termine il concorrente è escluso dalla gara.**

ART. 15) - SOCIETÀ DI PROGETTO

L'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile.

Il valore iniziale del capitale sociale della società di progetto non potrà essere inferiore a quello previsto dalla vigente normativa per la tipologia di società individuata.

La società di progetto costituita diventa concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione da parte della Stazione Appaltante. Tale subentro non costituisce cessione del contratto.

La società di progetto diventa la concessionaria a titolo originario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'Amministrazione concedente.

Essendo previsto il pagamento di un prezzo da parte dell'Amministrazione, i soci della società restano solidalmente responsabili con la società di progetto nei confronti dell'Amministrazione per l'eventuale rimborso del contributo percepito. In alternativa, la società di progetto può fornire all'Amministrazione concedente garanzie bancarie ed assicurative per la restituzione delle somme versate a titolo di prezzo in corso d'opera, liberando in tal modo i soci. Le predette garanzie cessano alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.

ART. 16 ONERI DEL CONCESSIONARIO AI FINI DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dell'investimento dei lavori, e deve essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

La garanzia definitiva deve essere prestata con le stesse modalità della garanzia provvisoria e copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudica la concessione al concorrente che segue in graduatoria.

b) Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006

Tale polizza è finalizzata a tenere indenne l'Amministrazione concedente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Essa deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La predetta polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: **pari all'importo dei lavori da eseguire**
- per la responsabilità civile verso terzi: Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è **pari a: minimo 500.000 Euro**, in conformità al disposto dell'art. 125, comma 2, DPR 207/2010 in quanto compatibile.

ART.17)STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è sottoscritto con il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, in rappresentanza dell'Amministrazione concedente.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo i casi di cui al comma 10-bis dell'art. 11 d.lgs. n. 163/2006.

Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notifica dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'art. 14, comma 3, del codice del processo amministrativo o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari o rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti o degli enti aggiudicatori.

ART. 18 COMUNICAZIONI E DIRITTO DI ACCESSO

La Stazione Appaltante comunica d'ufficio l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione verso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Ai medesimi soggetti è comunicata la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Le predette comunicazioni sono fatte per iscritto, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo è espressamente autorizzato dal concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in sede di presentazione dell'offerta.

La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e quella della stipulazione sono effettuate nello stesso giorno a tutti i destinatari, salva l'oggettiva impossibilità di rispettare tale contestualità a causa dell'elevato numero di destinatari, della difficoltà di reperimento degli indirizzi, dell'impossibilità di recapito della posta elettronica o del fax a taluno dei destinatari, o altro impedimento oggettivo e comprovato.

L'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi mediante visione ed estrazione di copia. Non occorre istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 163/2006 in quanto compatibili.

L'accesso è consentito presso gli uffici del Servizio Tecnico Comunale durante l'orario di apertura al pubblico.

ART. 19) CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO

Il corrispettivo per il concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio accompagnato da un prezzo, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da determinarsi in sede di gara. L'ammontare del prezzo posto a base di gara è di euro 95.000,00 oltre iva.

Il prezzo sarà erogato nei modi e nei tempi stabiliti nella bozza di convenzione allegata.

Si evidenzia che in ogni caso l'erogazione del prezzo potrà avvenire solo a seguito del materiale trasferimento delle somme da parte dell'Ente finanziatore.

ART. 20) DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto di concessione ha durata di anni 10 (dieci) con decorso dalla data di stipula della convenzione. La concessione non è tacitamente rinnovabile.

ART. 21) ONERI DEL CONCESSIONARIO

Restano a carico del concessionario le spese generali dell'Amministrazione comunale comprensive delle somme per gli studi di fattibilità, per il RUP, le pubblicazioni del bando.

Tali spese sono quantificate in € **1.302,50** e saranno versate all'Amministrazione comunale entro la stipula del contratto di concessione.

Il pagamento avverrà attraverso modalità e forme che saranno comunicate dal Responsabile Unico del Procedimento.

Sono a carico del Concessionario, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune, le spese di contratto, di bollo e di registrazione, nessuna esclusa od eccettuata.

Sono a carico del concessionario oneri e spese per l'acquisizione di tutti i titoli, comunque denominati, per l'esercizio dell'attività.

Il concessionario è tenuto:

– ad osservare e a far osservare ai suoi appaltatori, fornitori o comunque ai terzi in genere, nei limiti della sua competenza, tutte le norme di legge e i regolamenti pubblici vigenti e di futura emanazione, regolanti la

gestione delle strutture degli impianti costruiti;

– a mantenere le strutture realizzate in condizioni di piena efficienza e di decoro in modo da garantire agli utenti la regolarità del servizio.

– Cauzione ex articolo 153, comma 13 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio, a far data dall' esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Art.22)CONDIZIONI E MODALITA' PER OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE E CHIARIMENTI

L'intera documentazione di gara sarà disponibile presso gli Uffici del Servizio Tecnico comunale [previo appuntamento al tel 0818276202 ovvero sul sito internet del Comune www.comune.striano.it](http://www.comune.striano.it).

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inoltrate all'Amministrazione esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax al numero 081/8276103 ed a mezzo e-mail indirizzate al Comune di Striano all'attenzione dell'arch. Vittorio Celentano.

I suddetti chiarimenti devono essere formulati esclusivamente in lingua italiana e possono essere richiesti **fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara** per la presentazione delle offerte. L'Ente pubblica chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura solo ed esclusivamente sul proprio sito internet: <http://www.comune.striano.na.it>. Non viene inviata alcuna risposta individuale.

ART.23) INFORMATIVA IN ORDINE ALL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE

L'informativa di cui all'articolo 243-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è fatta mediante comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato o da un rappresentante legale del concorrente interessato, e deve recare una sintetica e sommaria indicazione dei presunti vizi di illegittimità e dei motivi di ricorso che si intendono articolare in giudizio, fatta salva in ogni caso la facoltà di proporre in giudizio motivi diversi o ulteriori. La comunicazione può essere presentata fino a quando l'interessato non abbia notificato un ricorso giurisdizionale.

Tale comunicazione deve essere effettuata al seguente indirizzo: Comune di **Striano - Arch. Vittorio Celentano, Via Sarno, 1 – 80040 Striano (NA)**.

La comunicazione in parola può essere effettuata anche oralmente nel corso di una seduta pubblica della commissione di gara ed è inserita nel verbale della seduta e comunicata immediatamente al responsabile del procedimento a cura della commissione di gara stessa.

L'informativa di cui al presente articolo non impedisce l'ulteriore corso del procedimento di gara, né il decorso del termine dilatorio per la stipulazione del contratto fissato dall'articolo 11, comma 10, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., né il decorso del termine per la proposizione del ricorso giurisdizionale.

Il responsabile del procedimento, entro quindici giorni dalla comunicazione, comunica le proprie determinazioni in ordine ai motivi indicati dall'interessato, stabilendo se intervenire o meno in autotutela.

L'inerzia equivale a diniego di autotutela.

ART. 24) CONTROVERSIE

Salvo quanto previsto dall'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, per ogni controversia è competente il giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133 co. 1 lett. e) n. 1, ferma la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale accordo tra le parti, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 241 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART.25) RISERVATEZZA DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.e i., esclusivamente nell'ambito delle finalità connesse alla presente gara e per la successiva eventuale stipula e gestione del contratto. L'interessato può far valere nei confronti dell'amministrazione comunale i diritti di cui al titolo II d.lgs. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Striano(NA).

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Vittorio Celentano

I:\URBANISTICA Vittorio (Mini HD esterno)\Case dell'acqua\Bando case dell'Acqua Striano 2014\Bando Casa dell'acqua (DEFINITIVO)\disciplinare casa dell'acqua.doc